



Premio Il «Graffio» a Celestini

VOBARNO È nel segno di Ascanio Celestini (nella foto) - che riceve la «Targa Graffio 2011» - la terza e ultima giornata della rassegna «Musica da bere», in programma a Vobarno. Alle 18, alla biblioteca del comune val-sabbino, in piazza Corradini, l'attore teatrale, regista cinematografico, drammaturgo e scrittore romano pre-

sentato - introdotto da Massimo Pirotta - il suo ultimo libro «Io cammino in fila indiana» (Einaudi).

Alle 21, nel teatro comunale (in piazza Migliavacca), Celestini riceve la «Targa Graffio» e propone alcuni monologhi teatrali. Nel corso della serata, in cui è prevista l'esibizione del vincitore del concorso per cantautori le-

gato alla rassegna, è anche in programma uno show-case acustico di Dente, cantautore di Fidenza messosi in luce in questi ultimi anni con i dischi «Anice in bocca», «Non c'è due senza te» e «L'amore non è bello». L'ingresso è gratuito. All'esterno del teatro è allestito un maxischermo su cui si può seguire la serata.

Pop Turci regina live, Rettore tutta fiori

«Donne in cANTo» tra la classe della cantautrice romana e la simpatia di Donatella Bene le «nostre» Maya («una grande serata») e L'Aura («ho ancora molto da dire»)

■ Serata straordinaria, per la qualità del cast e per una perfetta riuscita dell'evento, di fronte alla platea delle grandi occasioni. Così si può definire il mega concerto delle 17 «Donne in cANTo», in scena l'altro ieri dalle 20 a mezzanotte, al Palabrescia. Spettacolo benefico, organizzato da Ant e Music Association - Festival di Ghedi, a cui il pubblico bresciano ha risposto con un entusiasmo fuori dal comune e durante il quale le protagoniste hanno offerto performance di livello.

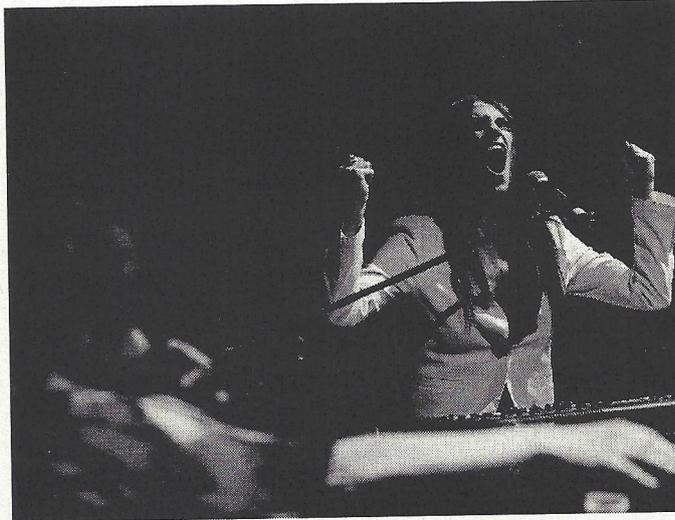
La serata è stata presentata da Fiorella Felisatti e Francesco Leto (mentre Emanuela Biancardi e Alex Rusconi hanno vivacizzato il pre-concerto, dalle 20 alle 20.30). Il pubblico è rimasto «sintonizzato» col palco dalla prima nota all'ultimo brano in scaletta. Nella seconda parte dello show (della prima abbiamo raccontato nell'edizione di ieri), Irene Fornaciari e

cantautrice romana, hanno cantato dal vivo, qualcuno in playback... Poi è la volta di Donatella Rettore: un casco di capelli biondi, minigonna vertiginosa e ancora energia da vendere, «L'onda del mar» e «Splendido splendente» (in versione... disco bum-bum) bastano per scatenare i fans. Arriva il turno di Mariella Nava, seguita dall'ultima artista della serata, l'attesa Anna Tangelò, protagonista anche della «Notte Bianca» bresciana. «Essere una donna» e «Bastardo» sono i due pezzi (entrambi presentati a Sanremo, il primo nel 2006, il secondo quest'anno) che scatenano l'entusiasmo prima dei ringraziamenti commossi del-

l'organizzatore Paolo Gatti, dal segretario provinciale Ant Andrea Longo e da Raffaella Pannuti, segretaria Ant nazionale. Serata perfetta, con molto movimento dietro le quinte. La giovanissima cantante bresciana Maya, incitata dal suo fans club, è contenta della sua esibizione, ma non solo: «Tutte le grandi artiste sono state molto carine con me - afferma - e l'energia positiva di questa sera mi dà tanta carica».

Chiudiamo con due storiche big: Anna Oxa, donna ancora incantevole e di grande personalità, dopo le canzoni si è volatilizata come un fantasma, protetta dal suo staff. Difficile quindi avvicinarsi per chiedere novità dopo la sua lontananza dai riflettori. Donatella Rettore, simpatica e bizzarra, rimedia invece un mezzo di fortuna per tornare in albergo. Lo fa chiedendo un passaggio, così fiori in mano mentre cerca l'equilibrio su tacchi vertiginosi. Bizzarra, ma splendida e splendente.

Andrea Croxatto



Il cantautorato è donna

■ In alto, il momento del duetto tra la bresciana L'Aura (in piedi) e Nathalie, al piano; qui sopra, Paola Turci. Photogallery completa di Reporter/Barnabi su www.giornaledibrescia.it.

TEATRO

«Cuore d'Italia» risorgimentale e la «Luce nera» dell'interiorità

■ «Cuore d'Italia» e «Luce nera». Questi i titoli degli spettacoli teatrali in scena oggi. Alle 18 a Villa Badia, a Leno, la compagnia Caramella rappresenta «Cuore d'Italia», con Alessandro Barbieri, Flavio De Iudicibus, Piero Forlani, Monica Gilardetti e Leonella Musitano. Il 150° anniversario dell'Unità d'Italia offre l'occasione per riflettere sul movimento risorgimentale, ma anche per ritrovare persone, situazioni e idee che hanno animato la vita culturale di un intero secolo e di un intero Paese. Ingresso libero.

Alle 21 al Castello di Padernello a Borgo San Giacomo, invece, la compagnia dei Desideranti replica «Luce nera», di Silvia Giacomini, con Barbara Azimonti, Amanda Fagiani e Silvia Giacomini.

La dimensione di profondo ascolto del vuoto interiore e l'immersione nella totalità divina raggiunte da una suora medioevale, Sorella Katre, e da una santa come Angela da Foligno, sono accostate al tormento spirituale di Rachele e Marzia, due giovani donne dei nostri giorni.

Ingresso 13 euro. Info e prenotazioni: 030-9408766, www.castellodipadernello.it.

Musica

Allievi di Krylov Lirica verdiana Note di banda

■ Stasera alle 20.45, nel salone Da Cemmo, nella sede del Conservatorio, in corso Magenta, prima serata dei «Quattro giorni in Musica» con il concerto di chiusura della masterclass che il celebre violinista Sergei Krylov ha tenuto nei giorni scorsi al Conservatorio di Brescia (ingresso libero). Si esibiranno i violinisti che hanno partecipato alla masterclass. Domani alla stessa ora, sempre al da Cemmo, si esibirà il clarinetista Giampiero Sobrino, anch'egli impegnato a Brescia e a Darfo nelle vesti di didatta prestigioso.

Oggi alle 16, al Teatro di vicolo dell'Ortaglia, il Circolo Dordone organizza il concerto «Con Verdi per la festa della mamma», protagonisti il soprano Tatiana Chivarova, il baritone Boaz Senatore e il pianista Marzio Fullin. Sono proposte arie da «Don Carlo», «La Forza del Destino» nonché l'aria «Ritorna vincitor» e il duetto «Ciel, mio padre», da «Aida» e brani da «Attila» e da «Nabucco». Ingresso libero.

A Travagliato, nella Sede del Corpo Bandistico S. Cecilia di via IV Novembre, alle 20.45, Concerto Finale del corso di direzione bandistica organizzato dall'Associazione Bande musicali Bresciane. Si esibisce il Corpo Bandistico di Desenzano diretto da Francesco Bonomelli. Omar Torcoli, Lorenzo Ricchelli, Stefano Gamba, Marco Romeo, Alessandro Palazzani e Pierangelo Gabbadini; direttore ospite il maestro spagnolo Manuel Modéjar Criado, docente ai corsi di formazione bandistici. f. c.

PIAZZA
ROE VOLGIANO 3 KM DA SALÒ (RS) -
WORLD PIAZZA DISCO.IT
INFO 340.6916092
SALA 1 orchestra spettacolo
SOUVENIR
SALA 3
NOCHE LATINA
VENERDI PROSSIMO:
TITTI BIANCHI

CUPOLE
MANERIO 88-tel.030 9381739
www.garcingiucupole.it PARCHEGGIO GRATUITO
OGGI POM. **GIANNI**
SERI **DIEGO ZAMBONI**
FESTA DELLA MAMMA OMAGGIO FLOREALE
LUNEDÌ 9 **GINO GONZALES**
SALA 2° SCUOLA GRATUITA BOOGIE
DOMINICA 6 8.00 INGRESSO CON CONSUMAZIONE
MERCOLEDÌ 11 **VANNA ISAIA**
SALA 2° SCUOLA GRATUITA BOOGIE

IL SALOTTO DEL LISCIO
Capretti
CALZATO 189
OGGI POMERIGGIO E SERA
GARDAMUSIC
VENERDI 13
PAOLA DAMI
SABATO 14
MICHELE BOVE
LOCALE CLIMATIZZATO



L'ingresso degli esecutori al Carmine

Classica In piena armonia con Bach

Chiesa del Carmine gremita a chiusura delle Settimane musicali della speranza

■ Tutto Bach a chiusura delle Settimane musicali della speranza, nella gremita chiesa del Carmine. Una cesura balsamo sull'oggi carente di speranza. Autentica delizia musicale grazie all'Ensemble Barocco «Luca Marenzio», al Coro del Conservatorio di Darfo e al Coro Antiche Armonie di Bergamo, modellati da Giovanni Duci, pure in veste di Maria Maddalena, voce... femminile di meravigliante timbro vellutato. Un centinaio tra esecutori e coristi, diretti appassionatamente da Federico Bardazzi, in visibile armonia con le... armonie bachiane del-

l'Ouverture n. 3 e nel raro Oratorio di Pasqua «Kommt, eilet und laufe» (Venite affrettatevi e correte), ventaglio d'infinita sonorità musicali.

Molti i giovani tra coristi e musicisti, nota consolante, ancor più data la bravura generale, col miele dell'eccellenza per il verde flautista-oboista, nell'Arian. 5, in dialogo stupefacente con Maria Di Giacomo (il soprano Alessandra Ruffini, perfetta sugli «impossibili» virtuosismi bachiani) ed i due contrabbassi in ricamante pizzicato. Applauso a parte per la giovanissima primo violino, baciata da naturale talen-

to. Tra i solisti il tenore Park Byeong ed il Basso Marco Scafati.

In apertura un pensiero in tema di speranza, del parroco di S. Faustino, don Armando Noli, ed il grazie del direttore artistico, Daniele Alberti. La celebre Aria della Suite - chiamata impropriamente Aria sulla quarta corda - ha liberato, finalmente, il ritmo e il timbro cristallino pensati da Bach, senza cedimento ad anacronistiche tentazioni romantiche. Due bis (l'Aria, appunto, e il coro finale dell'Oratorio). Applausi avvolgenti come un abbraccio. Forte.

Egidio Bonomi